



Spett.li sigg.ri Presidente del Consiglio Comunale

Sindaco

Città di Biella.

Oggetto: Avvicendamenti ai vertici dell'ASL BI e del presidio ospedaliero di Biella – Richieste di chiarimenti sulla posizione della Conferenza dei Sindaci e sulle eventuali iniziative per garantire stabilità, credibilità e qualità dei servizi sanitari

I sottoscritti Gruppi consiliari

Premesso che:

- negli ultimi mesi si è assistito a frequenti e rapidissimi avvicendamenti nelle posizioni apicali dell'ASL BI e dell'Ospedale di Biella;
- si sono succeduti in breve tempo tre direttori sanitari – Claudio Sasso, Eva Anselmo e, più recentemente, il Dott. Sarchi, che ha già rassegnato le dimissioni dopo pochi mesi – oltre all'assenza del Dott. D'Aloia, in aspettativa, che ricopriva la funzione di Direttore di Presidio per assumere a Novara l'incarico di Direttore Sanitario;
- sul versante clinico, si sono registrate dimissioni di rilievo, come quella del Dott. Ferrara, già primario di Oculistica, che aveva contribuito ad affermare a Biella un'eccellente chirurgia retinica e a formare giovani professionisti, molti dei quali poi costretti a lasciare l'azienda; inoltre, anche i successori, Dott. Zampaglione e Dott. Giambrone, hanno lasciato rispettivamente dopo cinque e sei mesi;
- L'ASL di Biella da tempo è interessata da gravi criticità, tra le quali la carenza di personale che determina turni e orari di lavoro difficilmente sostenibili, l'eccessiva lunghezza delle liste d'attesa per visite, diagnostica e ricoveri, talora con la presenza di liste "chiuse", carenze nei servizi territoriali, con specifico riguardo a medicina generale, presidi sanitari nelle zone maggiormente periferiche e assistenza domiciliare;

Considerato che:

- tutti questi eventi si sono verificati sotto la direzione generale del Dott. Mario Sanò, confermato nello scorso dicembre alla guida dell'ASL di Biella;
- tale andamento non può essere ricondotto a un normale avvicendamento di incarichi, come talvolta viene dichiarato, poiché sia dall'interno che dall'esterno dell'azienda questa situazione viene percepita come anomala, disorientante e potenzialmente dannosa per la continuità gestionale e assistenziale;
- è altresì noto che il Direttore generale Sanò ha riportato una condanna a 18 mesi di reclusione per aver favorito la propria amante in un concorso pubblico, scontata la presunzione di innocenza fino alla condanna definitiva, si pone un tema quantomeno di opportunità: egli mantiene, nel silenzio della maggioranza, un incarico che, in base alle norme, richiede l'assenza di carichi pendenti, come stabilito per la funzione di Direttore Generale.

Per tutto quanto sopra, si interroga il Sindaco per:

1. Sapere la Giunta è a conoscenza della persistente instabilità ai vertici dell'ASL BI e del presidio ospedaliero di Biella, e quali azioni intenda intraprendere per ripristinare la stabilità, la credibilità e l'attrattività di tali strutture.
2. Se ritenga fisiologico e giustificato il frequente susseguirsi di dimissioni da parte di dirigenti apicali, e se sia stato approfondito, in seno alla Conferenza dei Sindaci da Lei presieduta, il motivo di questa crisi e le sue possibili soluzioni.
3. Considerato che, secondo un comunicato pubblicato il 16/10/2024 sul sito del Comune, si è svolta la prima riunione della Conferenza dei Sindaci alla presenza del Sindaco di Biella, Marzio Olivero, e che in tale occasione i vertici dell'ASL hanno illustrato le criticità dell'ospedale di Biella, chiediamo:
 - a. quali criticità siano state effettivamente recepite;
 - b. quali richieste siano state avanzate dal Comune di Biella per la risoluzione di tali problematiche;
 - c. se si sia discusso delle cause dell'instabilità gestionale e quali risultanze siano state emerse.
4. Se e come il ruolo di Autorità Sanitaria Locale, esercitato dal Sindaco, sia stato esercitato con regolarità, verificando e indirizzando l'operato dell'ASL e della Direzione Sanitaria, e con quale frequenza siano state svolte attività di monitoraggio e di intervento.
5. In relazione alle criticità legate alle liste d'attesa – alcune delle quali prevedono appuntamenti a distanza di oltre 18 mesi – se siano state attivate azioni concrete per affrontare e ridurre tali ritardi e se sia stato approfondito l'operato del Direttore Sanitario e del Direttore Generale in tali dinamiche, con particolare attenzione alla nota instabilità gestionale.
6. Se si sia verificato un coinvolgimento diretto o indiretto del Direttore Sanò nella genesi di questa situazione di destabilizzazione, e se l'attuale situazione sia ancora compatibile con l'interesse pubblico e la qualità e l'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio biellese.
7. Quali iniziative intenda intraprendere affinché sia assicurata all'ASL BI una direzione stabile, coerente e capace di valorizzare le professionalità interne, tutelando al contempo il diritto alla cura dei cittadini.
8. Se si ritenga opportuno convocare con maggiore frequenza, a partire da subito, la Conferenza dei Sindaci, per garantirne una più puntuale e concreta funzione di vigilanza e indirizzo.

9. Se si ritenga opportuno disporre la pubblicazione, sul sito del Comune, dei verbali o di resoconti esaustivi delle Conferenze o del regolamento, attualmente non consultabili né sul sito del Comune né su quello dell'ASL.

Per i Gruppi sottoscrittori

La capogruppo del Partito democratico
Fulvia Zago



Biella, 15/7/2025

Il Gruppo Consiliare Partito Democratico

Fulvia Zago, Andrea Basso, Greta Cogotti, Paolo Furia, Paolo Rizzo

Il Gruppo Consiliare Biella c'è

Marta Bruschi, Riccardo Bresciani, Sara Novaretti

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle

Karim el Motarajji